



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Allegato al PIAO 2026/2028

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2026/2028

Struttura organizzativa dell'Ente

Preliminarmente va evidenziato che l'organigramma dell'Ente, risultante dal Regolamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 06/1998 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 15.06.2021, prevedeva la suddivisione dello stesso in 5 Aree. Con il PIAO 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 18.04.2025, l'Area Edilizia Scolastica post-sisma è stata soppressa ed accorpata all'Area Tecnica.

L'Ente è pertanto attualmente articolato nelle seguenti quattro Aree:

- Area Amministrativa
- Area Economico – Finanziaria
- Area Tecnica
- Area Polizia Locale

Attualmente i Responsabili delle Aree sono i seguenti:

- Area Amministrativa: Rag. Stefania Martellucci (ad interim)
- Area Economico – Finanziaria: Rag. Stefania Martellucci
- Area Tecnica: Ing. Alessandra Festuccia (decreto sindacale n. 2 del 28.05.2026)
- Area Polizia Locale: M.llo Alessandro Mostarda
- Segretario Comunale, in regime di convenzione con i Comuni di Cantalice (capo-convenzione), Greccio, Colli sul Velino e Labro, con assegnazione a questo Ente nella misura del 25% del tempo di lavoro.

Gli incarichi di direzione delle Aree sono conferiti quali incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026 (G.U. n. 87 del 15.04.2026), che ha superato il previgente sistema delle posizioni organizzative.

Ricognizione del personale dipendente attualmente in servizio

L'attuale consistenza del personale in servizio è la seguente:

n.	Dipendente	Profilo professionale	Area	Regime dell'impiego
1	MARTELLUCCI STEFANIA	Funzionario Contabile – E.Q.	Economico-Finanziaria	Tempo pieno e indeterminato
2	PILERI PATRIZIA	Operatore Esperto	Economico-Finanziaria	Part-time 24 ore settimanali – indeterminato
3	SANTORI PATRIZIA	Operatore Esperto	Amministrativa	Part-time 30 ore settimanali – indeterminato
4	LODOVICI CRISTINA	Istruttore Amministrativo-Contabile	Amministrativa	Tempo pieno e indeterminato
5	FESTUCCIA ALESSANDRA	Funzionario Tecnico – E.Q.	Tecnica	Tempo pieno e indeterminato
6	BATTISTI RENATO	Operatore Esperto	Tecnica	Tempo pieno e indeterminato



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

7	MOSTARDA ALESSANDRO	Istruttore di Vigilanza – E.Q.	Polizia Locale	Tempo pieno e indeterminato
8	CERRONI ANDREA	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Tempo pieno e indeterminato
9	CEMINI YLENIA	Funzionario Tecnico – E.Q.	Tecnica	Personale sisma ex art. 50-bis D.L. n. 189/2016 – tempo pieno - determinato
10	MOSTARDA DANIELE	Istruttore Tecnico	Tecnica	Personale sisma ex art. 50-bis D.L. n. 189/2016 – part-time 18 ore – tempo determinato
11	CAVALLARI DEBORAH	Funzionario Contabile – E.Q.	Economico-Finanziaria	Personale PNRR – tempo pieno - determinato
12	DI PAOLO MARIA ELENA	Istruttore Amministrativo-Contabile	Economico-Finanziaria	Personale PNRR – part-time 14 ore – tempo determinato
13	SANTORI FERRUCCIO	Operatore Esperto – Operaio Autista Scuolabus	Amministrativa	Tempo pieno (36 ore) e indeterminato – assunto con decorrenza 27.12.2024

Il personale in servizio è pertanto pari a n.13 unità, di cui n. 9 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e n. 4 con rapporto di lavoro a tempo determinato (n. 2 unità di personale assunto per le esigenze connesse agli eventi sismici ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. n. 189/2016 e n. 2 unità di personale assunto a valere sulle risorse del PNRR).

L'incidenza del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale sul totale dei dipendenti in servizio è pari al 30,77% (n. 4 unità su n. 13).

Si dà atto che rispetto alla dotazione rilevata nel PIAO 2025-2027 sono venute meno le seguenti posizioni:

- DEL PIO NICOLETTA – Funzionario Amministrativo E.Q., Area Amministrativa: ha rassegnato le proprie dimissioni con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3057 del 29 aprile 2026, con efficacia a far data dalla medesima data del 29 aprile 2026;
- SPADONI MASSIMILIANO – Funzionario Tecnico E.Q., incarico a contratto ex art. 110, comma 1, TUEL: l'incarico è terminato al momento della scadenza del mandato del Sindaco precedente in data 25 maggio 2026;
- DESIDERI EMILIO – Funzionario Contabile E.Q.: collocato in quiescenza per dimissioni volontarie con decorrenza 15.04.2026;

A seguito delle predette cessazioni le funzioni di responsabilità dell'Area Amministrativa sono state attribuite ad interim alla Rag. Stefania Martellucci e quelle dell'Area Tecnica all'Ing. Alessandra Festuccia.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Procedure avviate/concluse nel corso del 2025

Prima di sviluppare il piano assunzionale per le annualità 2026, 2027 e 2028, appare utile effettuare una ricognizione delle procedure poste in essere nell'anno 2025 e nella prima parte del 2026.

Nel corso dell'anno 2025 non sono intervenute cessazioni di personale a tempo indeterminato.

Si dà atto che l'unica assunzione a tempo indeterminato riferibile al precedente ciclo di programmazione è quella dell'Operaio Autista Scuolabus (Area Operatori Esperti, tempo pieno – 36 ore settimanali) per il Servizio di Trasporto Scolastico, perfezionata con decorrenza 27.12.2024.

È stata inoltre avviata, ai sensi dell'art. 1, commi 625-627, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, la procedura di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato per le esigenze connesse agli eventi sismici del 2016.

Capacità assunzionale 2026 aggiornamento dati consuntivo 2025

La capacità assunzionale del Comune di Poggio Bustone risulta così determinata:

- per la fascia demografica del Comune di Poggio Bustone la soglia di massima spesa del personale, prevista dall'art. 4, comma 1, del D.M. 17 marzo 2020, risulta pari al 28,60% delle entrate correnti, intese come media degli accertamenti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio dell'ultima annualità considerata;
- il Comune di Poggio Bustone risulta assegnatario di contributi finalizzati a nuove assunzioni effettuate dopo il 14.10.2020 e pertanto, ai sensi del comma 3-septies dell'art. 57 del D.L. 104/2020, le suddette entrate e spese di personale vengono estromesse dal conteggio del valore soglia;
- dai dati estratti dai rendiconti approvati per le annualità 2023, 2024 e 2025 – quest'ultimo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 14.05.2026 – la misura percentuale del rapporto spese di personale/entrate correnti, determinata ai sensi dell'art. 2 del D.M. 17 marzo 2020, è pari al 33,22%, come meglio specificato di seguito;
- Il rapporto del 33,22% risulta superiore sia al valore soglia di cui alla Tabella 1 (28,60%) sia al valore soglia di cui alla Tabella 3 (32,60%) per la fascia demografica B. L'Ente deve pertanto essere considerato, ai fini dell'art. 6 del D.M. 17 marzo 2020, come Comune con rapporto superiore al valore soglia di rientro e, a decorrere dal 2025, trova applicazione il limite del turnover del 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia, fermo restando quanto previsto per le spese integralmente eterofinanziate.

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Preso atto che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 rendono necessario verificare la compatibilità della spesa del personale alla luce delle nuove disposizioni;



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Visto l'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

Viste le tabelle del DM 17 marzo 2020 necessarie per individuare i valori soglia di riferimento dell'ente:

TABELLA 1		
FASCIA	POPOLAZIONE	%
a	0,999	29,5%
b	1000-1999	28,6%
c	2000-2999	27,6%
d	3000-4999	27,2%
e	5000-9999	26,9%
f	10000-59999	27,8%
g	60000-249999	27,6%
h	250000-14999999	28,8%
i	150000	25,3%

Dato atto che per entità demografica per il Comune di Poggio Bustone si fa riferimento alla fascia "B" con una percentuale pari al 28,60%, popolazione compresa tra 1000 e 1999 abitanti.

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente, considerata l'approvazione del Rendiconto 2025 (CC n.09 del 14.05.2026)

TABELLA A- SPESA PERSONALE			
MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO RENDICONTO 2025	NOTE
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	571.507,72	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
		-99.044,80	Spese personale eterofinanziato assunto dopo il 14.10.2020
		(Di cui personale Sisma	
		€ 51.339,25	
		Di cui personale PNRR	
		€ 47.705,55)	
		-8.673,98	Incentivi funzioni tecniche



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

3	Ordine pubblico e sicurezza	85.173,03	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
4	Istruzione e diritto allo studio	28.267,58	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
TOTALE		577.229,55	Spesa personale 2025

TABELLA B- ENTRATE CORRENTI

TRIENNIO DA CONSIDERARE		Entrate correnti al netto eterofinanziamenti spesa personale
2025	1.985.778,71	1.886.733,91
2024	2.053.691,63	1.950.246,78
2023	1.937.109,00	1.862.128,26
MEDIA ENTRATE CORRENTI RELATIVE A TITOLI I, II, E III RENDICONTO DELLA GESTIONE	1.992.193,11	1.899.702,99

TABELLA C- ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE

	IMPORTO	NOTE
TOTALE TABELLA B ENTRATE CORRENTI	1.899.702,99	
A DETRARRE FCDE BILANCIO ASSESTATO 2025	162.061,20	
TOTALE	1.737.641,79	

TABELLA D: Rapporto spesa personale su entrate correnti

	ANNO 2025
Spesa del personale ente (totale tabella A)	577.229,55
Entrate correnti al netto del FCDE (totale tabella C)	1.737.641,79
Rapporto spesa del personale/ entrate correnti	33,22%

Tenuto conto che il Comune di Poggio Bustone con i dati consuntivi al 31.12.2025 non risulta comune virtuoso in quanto ha un rapporto spesa del personale/entrate correnti superiore alla soglia del 28,60% stabilita dalla tabella 1 di cui all'art. 4, comma 1, del DM 17 marzo 2020;



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Considerato quanto previsto, dall' art. 6, del Decreto Ministeriale 17.03.2020 rubricato "individuazione dei valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale" e in particolare i commi 1,2 e 3 che prevedono rispettivamente:

- 1- I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento, che per il comune di Poggio Bustone è pari al 32,60%.

TABELLA 3		
FASCIA	POPOLAZIONE	%
a	0-999	33,5%
b	1000-1999	32,6%
c	2000-2999	31,6%
d	3000-4999	31,2%
e	5000-9999	30,9%
f	10000-59999	31,0%
g	60000-249999	31,6%
h	250000-1499999	32,8%
i	150000 e oltre	29,3%

I dati a consuntivo 2025 registrano una percentuale tra rapporto spesa personale /media entrate correnti pari al 33,22%, evidenziando che il percorso di graduale riduzione annuale, intrapreso nelle annualità precedenti, ha subito nel 2025 un aumento del suddetto rapporto ed il mancato rientro del valore soglia, come Tabella 3. Il dato risulta in aumento rispetto a quello al 31.12.2024, risultato pari al 31,42%, l'aumento è stato determinato soprattutto da una riduzione della media delle entrate correnti - € 19.620,84 maggiore spese di personale € 16.180,46 di cui € 2.877,98 per aumento della vacanza contrattuale, ed aumento del FCDE assestato 2025 + € 28.404,00

- 2- A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;
- 3- **I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.**



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2026

A) Stabilizzazione del personale impiegato nelle attività di ricostruzione post-sisma 2016

L'art. 1, commi 625-627, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, consente agli enti locali dei crateri sismici di procedere alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili in dotazione organica e delle risorse finanziarie all'uopo destinate, del personale a tempo determinato impiegato nelle attività di ricostruzione, in possesso dei requisiti di servizio in essere alla data del 1° gennaio 2026 e di tre anni di servizio maturati entro il 31 dicembre 2025 nell'ambito delle predette attività, previo superamento di apposita procedura selettiva.

Il Comune di Poggio Bustone è ricompreso nell'Allegato 2 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con L. 15 dicembre 2016, n. 229, in qualità di Comune del cratere sisma 2016, ed è pertanto destinatario delle predette misure.

Si attesta che l'Ente non dispone di personale a tempo determinato proprio in possesso dei requisiti di cui al comma 625. L'Amministrazione intende conseguentemente avvalersi della facoltà, riconosciuta dal medesimo comma, di procedere alla stabilizzazione di personale già in servizio presso altri enti del cratere e in possesso del requisito cumulativo di servizio, al fine di rafforzare la struttura organizzativa nelle attività di ricostruzione e nei procedimenti connessi.

Con nota prot. n. 4026 del 09.06.2026, a firma del Sindaco, sono stati comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione il fabbisogno e la manifestazione di interesse dell'Ente, in riscontro alla nota DFP prot. n. 36808-P del 04.06.2026, unitamente alla formale richiesta di assegnazione delle risorse. In pari data è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line l'Avviso Pubblico Esplorativo per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli aventi diritto, trasmesso altresì all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, al Commissario Straordinario e agli altri Comuni del cratere del Lazio.

Il fabbisogno, come comunicato e qui consolidato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è quantificato in n. 1 unità di personale non dirigenziale, da assumere a tempo pieno e indeterminato:

FIGURA PROFESSIONALE	AREA / SETTORE DI ASSEGNAZIONE	N.
Funzionario Amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (già Cat. D), CCNL FL 16.11.2022 e 23.02.2026	Settore Amministrativo – attività di ricostruzione post-sisma	1

Copertura finanziaria

Le assunzioni avverranno nel rispetto del limite finanziario di cui all'art. 57, comma 3, del D.L. n. 104/2020, convertito con L. n. 126/2020, quantificato in € 44.000,00 e, per la parte eccedente, mediante accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 627, della L. n. 199/2025, per il quale è stata formalmente richiesta l'assegnazione di risorse a copertura integrale degli oneri.

Le assunzioni sono pertanto subordinate all'autorizzazione e al riparto delle risorse da parte delle Amministrazioni competenti e non determinano incremento della spesa di personale a carico delle risorse proprie dell'Ente, trattandosi di oneri integralmente finanziati con risorse specificamente destinate alla ricostruzione. Le relative spese, in quanto eterofinanziate, sono estromesse dal computo del valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020.

L'inserimento della stabilizzazione nella presente programmazione non costituisce autorizzazione all'assunzione né determina, allo stato, un onere a carico del bilancio comunale, l'effettivo



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

perfezionamento della procedura resta subordinato all'assegnazione delle risorse e alla conclusione degli adempimenti previsti dalla disciplina applicabile.

Ai fini della programmazione, si dà atto che le spese integralmente coperte da risorse specificamente destinate (Fondi Sisma), nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente, sono neutralizzate nel calcolo del valore soglia. Le relative assunzioni non devono pertanto essere considerate quali incremento della spesa di personale finanziata con risorse proprie dell'Ente.

Si dà atto che il D.L. 7 agosto 2026, n. 144 ha prorogato al 31 dicembre 2029 il termine della gestione straordinaria della ricostruzione nel centro Italia, con ciò confermando la permanenza delle esigenze organizzative poste a fondamento della presente programmazione. Le distinte misure di stabilizzazione del personale degli Uffici speciali per la ricostruzione introdotte dal medesimo decreto riguardano invece i soli comuni del c.d. primo cratere (Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto) e non trovano applicazione per questo Ente.

La copertura dei posti è rimessa alle risultanze della procedura selettiva.

B) Incremento dell'orario di lavoro del personale assunto per le esigenze della ricostruzione

L'Amministrazione comunale manifesta la volontà di procedere all'incremento dell'orario di lavoro del dipendente inquadrato nel profilo di Istruttore Tecnico, assegnato all'Area Tecnica e assunto a tempo determinato per le esigenze connesse agli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. n. 189/2016, dalle attuali n. 18 ore settimanali a n. 36 ore settimanali, con trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno per la residua durata del contratto.

L'incremento è subordinato al riconoscimento, da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, delle risorse finanziarie necessarie a coprire integralmente il maggior onere, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalle ordinanze commissariali e dagli atti di riparto vigenti. In assenza di tale riconoscimento l'incremento non avrà luogo.

Si conferma che l'incremento dell'orario da 18 a 36 ore sarà disposto esclusivamente dopo l'effettivo riconoscimento/assegnazione delle risorse necessarie da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e previa verifica della relativa copertura finanziaria, senza ricorso a risorse proprie dell'Ente.

L'operazione avviene ad invarianza della spesa di personale a carico del bilancio comunale, trattandosi di risorse specificamente destinate alla ricostruzione post-sisma e integralmente eterofinanziate: il maggior onere non grava sulle risorse proprie dell'Ente e non concorre, ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, alla determinazione del valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, restando pertanto ininfluente sulla capacità assunzionale dell'Ente.

L'incremento è altresì coerente con la proroga al 31 dicembre 2029 della gestione straordinaria della ricostruzione nel centro Italia disposta dal D.L. 7 agosto 2026, n. 144, che conferma la permanenza delle esigenze organizzative sottese all'assegnazione del personale in questione, e risponde all'esigenza di rafforzare il presidio dell'Area Tecnica in relazione agli interventi di ricostruzione in corso.

La trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno è subordinata al consenso del dipendente, da formalizzarsi mediante accordo scritto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 81/2015, e non determina novazione del rapporto, che conserva natura a tempo determinato e resta soggetto al termine finale già stabilito.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Dipendente / profilo	Orario attuale	Orario a regime	Copertura finanziaria
MOSTARDA DANIELE – Istruttore Tecnico (personale sisma ex art. 50-bis D.L. 189/2016)	18 ore settimanali	36 ore settimanali	Risorse sisma assegnate dall'USR – invarianza della spesa a carico del bilancio comunale

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2027

- Eventuale sostituzione di personale collocato in quiescenza, dimissionario o il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia comunque cessato per altra causa.
- Eventuale sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Ulteriori assunzioni

FIGURA PROFESSIONALE	MODALITÀ	IMPORTO
Area Operatori Esperti: Operaio Tecnico Manutentivo (già programmato nel PIAO 2025-2027 e non attuato)	Tempo indeterminato	

L'Amministrazione comunale, al fine di garantire una gestione efficace e tempestiva dei servizi esterni, conferma l'intenzione di procedere all'assunzione di un operaio comunale. Tale scelta, già subordinata dal PIAO 2025-2027 all'approvazione del rendiconto e alla verifica delle capacità assunzionali 2025, sarà di nuovo valutata sulla base del rendiconto della gestione 2026, e subordinata alla verifica delle capacità assunzionali e alla sostenibilità finanziaria dell'onere nel rispetto della disciplina vigente al momento dell'assunzione.

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2028

- Eventuale sostituzione di personale collocato in quiescenza, dimissionario o il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia comunque cessato per altra causa.
- Eventuale sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Insussistenza del divieto di cui all'art. 1, comma 723, lett. e), della Legge n. 208/2015

Si evidenzia che non sussiste il divieto di assunzione di personale di cui all'art. 1, comma 723, lett. e), della Legge n. 208/2015, avendo l'Ente conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali nell'anno precedente.

Superamento del tetto di spesa del personale (D.L. 7 agosto 2026, n. 144)

Il decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, ha disposto – all'art. 2 c. 1 – l'abrogazione del tetto di spesa del personale per le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assoggettati alla disciplina dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019.

Ne consegue che, per questo Ente, non trovano più applicazione i vincoli di contenimento della spesa di personale parametrati alla spesa media del triennio 2011/2013 ovvero, per i comuni fino a 1.000 abitanti e per gli enti non soggetti al patto di stabilità, alla spesa dell'anno 2008, di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006, la cui inosservanza era sanzionata con il divieto di procedere ad assunzioni nell'anno successivo.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

La capacità assunzionale dell'Ente resta pertanto determinata esclusivamente secondo il criterio della sostenibilità finanziaria di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e al D.M. 17 marzo 2020, sulla base del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, come determinato nelle tabelle che precedono, venendo meno la necessità di un doppio metodo di calcolo della spesa di personale.

Nella presente programmazione gli effetti delle disposizioni del D.L. n. 144/2026 sono considerati nei limiti della normativa vigente alla data di adozione del Piano; eventuali modificazioni introdotte dalla legge di conversione saranno recepite con conseguente adeguamento delle previsioni, ove necessario.

Limite quantitativo dei rapporti di lavoro a tempo determinato (art. 23 D.Lgs. n. 81/2015) e limite finanziario della spesa per lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010)

In riferimento al limite quantitativo inerente i rapporti a tempo determinato sancito dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 (20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione), il rispetto di tale limite sarà verificato di volta in volta, atteso che il detto limite non è assoluto, ma vi sono delle esenzioni previste dal comma 2 del medesimo articolo (a titolo esemplificativo, i lavoratori con età superiore ai 50 anni e i lavoratori reclutati per la sostituzione del personale assente).

Uguualmente, volta per volta, sarà verificato il rispetto del limite finanziario di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, in base al quale la spesa per lavoro flessibile non può superare il 100% della spesa impegnata a tale titolo nell'anno 2009.

Monetizzazione delle ferie non godute (D.L. 7 agosto 2026, n. 144)

Il D.L. n. 144/2026 ha riscritto l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, recependo gli orientamenti della giurisprudenza dell'Unione europea in materia di ferie non godute. Il divieto di corresponsione dell'indennità sostitutiva opera ora soltanto ove la mancata fruizione delle ferie sia riconducibile a una scelta consapevole del dipendente, il che presuppone che l'amministrazione lo abbia previamente informato delle conseguenze del mancato godimento e lo abbia formalmente invitato a fruirne.

La medesima disposizione individua quale datore di lavoro, negli enti privi di qualifiche dirigenziali, il responsabile cui compete l'autorizzazione o il diniego delle ferie: la responsabilità grava pertanto, per questo Ente, sui Responsabili di Area titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Le nuove disposizioni si applicano ai periodi di ferie che matureranno a decorrere dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, non avendo natura di norma di interpretazione autentica; per i periodi maturati e non goduti fino a tale data continua ad applicarsi la disciplina previgente, letta alla luce dei principi eurounitari.

Considerata la presenza in organico di n. 4 unità con rapporto di lavoro a tempo determinato in scadenza nel triennio, l'Ente adotta le seguenti misure organizzative a presidio del rischio di contenzioso e di oneri non programmati:

- informativa scritta a tutto il personale sulle conseguenze del mancato godimento delle ferie, con particolare evidenza per i rapporti a termine in prossimità della scadenza;
- monitoraggio semestrale, a cura di ciascun Responsabile di Area, dei residui di ferie del personale assegnato, con invito formale alla fruizione e, ove necessario, collocamento d'ufficio;



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

- programmazione della fruizione delle ferie residue del personale a tempo determinato entro la data di cessazione del rapporto.

Turn-over

In ordine al c.d. "turn-over" si richiama quanto statuito dalla Corte dei Conti – Sez. Veneto con Deliberazione n. 15/2021/PAR, ove si rileva che, indipendentemente dalla fascia di appartenenza, ciò che deve guidare le procedure di assunzione di personale per gli enti locali è la sostenibilità, in prospettiva futura, degli oneri conseguenti, al fine di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri. Ove tale presupposto sia osservato, non è precluso agli enti di utilizzare appieno la propria capacità assunzionale nell'anno successivo alla maturazione, ovvero, qualora la stessa sia cumulata ai resti assunzionali, anche negli anni successivi; in tal caso l'incremento dell'onere potrà essere giustificato da un incremento delle entrate correnti tale da garantire il non superamento del valore soglia di riferimento.

Un ente "intermedio" – il cui rapporto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, fra spese di personale e media delle entrate correnti del triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità sia compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.03.2020 – potrà effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato anche coprendo il turn over al 100% e cumulando i resti assunzionali a condizione che: (a) non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto approvato; (b) l'ente, mediante i propri strumenti di programmazione, abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale, assicurando stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica.

Il richiamo alla disciplina degli enti 'intermedi' ha valore meramente generale e non rappresenta il regime applicabile al Comune di Poggio Bustone, il cui rapporto del 33,22% risulta superiore al valore soglia della Tabella 3 (32,60%). Per la presente programmazione si applica pertanto il regime previsto dall'art. 6, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020, con turn-over del 30% fino al rientro nel valore soglia, fatte salve le componenti di spesa integralmente eterofinanziate e neutralizzabili ai sensi della normativa vigente.

Ai fini della successiva espressione del parere dell'Organo di Revisione, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria attesta che i dati finanziari e i prospetti contenuti nel presente Piano saranno verificati e aggiornati, per le annualità successive, con particolare riferimento al calcolo delle spese eterofinanziate e al conseguente rapporto spesa di personale/entrate correnti.